



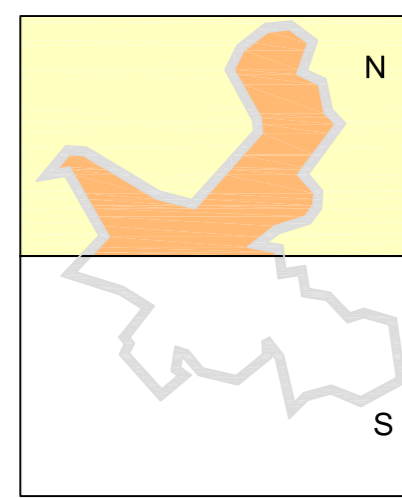
COMUNE DI MONTELUPO FIORENTINO
PROVINCIA DI FIRENZE

ADEGUAMENTO DELLE INDAGINI GEOLOGICO TECNICHE DI SUPPORTO AL PIANO STRUTTURALE APPROVATO CON D.P.G.R. n. 104 DEL 26.03.1998 AI DISPOSTI NORMATIVI SOVRACCOMUNALI (D.P.C.M. n. 226/1999, Del. C.R. n. 12/2000, D.P.C.M. del 6.05.2005)

L.R. 17 aprile 1984, n° 21
Del. C.R. 12 febbraio 1985, n° 94
Del. G.R. 20 ottobre 2003, n° 1030
L.R. 3 gennaio 2005, n° 1

RISCHIO IDRAULICO

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA



FOGLIO NORD

Scala 1:10.000

Professionista incaricato:
Dott. Geol. Eros Aiello

Marzo 2007



VIA ANDREA DEL CASTAGNO, 8 - 50132 FIRENZE
Tel. e Fax 055.571393-575954
C.F. e P. IVA 02287880484

Legenda

- 1** PERICOLOSITA' IRISLEVANTE
- Aree collinari o montane prossime ai corsi d'acqua e poste all'esterno degli ambiti definiti "A1" e "B" agli artt. 75 e 77 della Del. C.R. n. 12/2000, per le quali ricorrono le seguenti condizioni:
* non vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni;
* sono in situazione sfavorevole di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, ossia posta a quote altimetriche superiori di 2 m rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza dell'argine, rispetto al ciglio di sponda.
- 2** PERICOLOSITA' BASSA
- Aree di fondovalle e comunque poste all'esterno degli ambiti definiti "A1" e "B" agli artt. 75 e 77 della Del. C.R. n. 12/2000, per le quali:
* non vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni;
* non si riscontrano condizioni sfavorevoli al ristagno;
* sono in situazione sfavorevole di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, ossia posta a quote altimetriche superiori di 2 m rispetto al piede esterno dell'argine o, in mancanza dell'argine, rispetto al ciglio di sponda.
- 3a** PERICOLOSITA' MEDIO-BASSA
- Aree di fondovalle protette e non protette da opere idrauliche per le quali ricorre una delle seguenti condizioni:
* vi sono notizie storiche di esondazioni;
* sono in situazione sfavorevole dal punto di vista morfologico, ossia poste a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a 2 m sopra al piede esterno dell'argine o, in mancanza dell'argine, sopra al ciglio di sponda anche se poste ad oltre 300 m dal piede esterno dell'argine o, se mancante, dal ciglio di sponda.
- Aree in cui il recapito della fognatura da zone urbanizzate può essere influenzato dalle condizioni idrauliche del sistema idrologico generale (F. Arno e suoi affluenti).
- 3b** PERICOLOSITA' MEDIO-ALTA
- Aree di fondovalle protette da opere idrauliche per le quali ricorrono entrambe le seguenti condizioni:
* interessate dall'evento eccezionale di esondazione del Novembre 1966 e dai fenomeni del febbraio 1991-93 in cui il rischio idraulico dipende dalla tenuta delle opere idrauliche e dal loro stato di manutenzione;
* situazione morfologica sfavorevole per l'altimetria.
- Aree collinari o montane nella zona di avvio di laghi e invasi in cui il rischio idraulico dipende dalla tenuta del trattamento di valle e dal suo stato di manutenzione.
- 4** PERICOLOSITA' ELEVATA
- Aree di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali ricorrono entrambe le seguenti condizioni:
* vi sono notizie storiche di inondazioni;
* sono morfologicamente in situazione sfavorevole, di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota posta a 2 m sopra il piede esterno dell'argine o, in mancanza, sopra il ciglio di sponda.
- Aree ricadenti in ambito "A1" come definito all'art. 75 della Del. C.R. n. 12/2000.
- Aree soggette alle norme n. 2 e n. 3 (aree destinate ad opere per la riduzione del rischio idraulico) del D.P.C.M. n. 226/99 "Approvazione del piano stralcio relativo alla riduzione del rischio idraulico del Fiume Arno".
- Aree destinate alla realizzazione di opere per la riduzione del rischio idraulico da parte del Consorzio di Bonifica delle Colline del Chianti e opere per la riduzione del rischio idraulico già realizzate da parte dell'Amministrazione Comunale.
- Aree collinari e montane con presenza di corpi d'acqua (laghi e invasi).

Perimetrazione delle aree con pericolosità idraulica da Piano Assetto Idrologico (Autorità di Bacino del Fiume Arno)

- P.I.4 Aree a pericolosità molto elevata (Esondazioni per 10 o 20 anni)
- P.I.3 Aree a pericolosità elevata (Esondazioni per 10 o 20 anni)
- P.I.2 Aree a pericolosità media (Esondazioni per 10 o 20 anni)

Perimetrazione delle aree con pericolosità idraulica da Piano Assetto Idrologico (Autorità di Bacino del Fiume Arno)

- P.I.4 Aree a pericolosità molto elevata
- P.I.3 Aree a pericolosità elevata

